



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea in Fisioterapia

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025-2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 9570 del 9 giugno 2025

Sommario

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	4
2.1 Tirocini	4
2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	7
Art. 3 Sbarramenti	7
Art. 4 Verifica del Profitto	8
Art. 5 Prova finale	8
5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale	9
5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi	9
5.3 La Seduta di Laurea	9
5.4 Computo del voto di Laurea	9
5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	10
5.6 Commissione di Esame di Laurea	10
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	10
Art. 7 Ammissione a corsi singoli	11
Art. 8 Commissioni attive presso il CCdS	11
Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza	11
Art. 10 Modifiche	12
Allegati	12

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone, al di là del loro genere.

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia (CLF) candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore, o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero prevedere buona capacità alla relazione con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

1.2 Modalità d'ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264 del 2 agosto 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari) e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Il bando di ammissione, emanato almeno 60 giorni prima della prova di selezione, disciplina, tra l'altro:

- Il numero dei posti disponibili
- I criteri di ammissione
- Le modalità di iscrizione
- Le modalità di svolgimento
- La formazione delle graduatorie
- Le procedure di immatricolazione

L'ammissione al Corso di Laurea in Fisioterapia prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale.

1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico

Allo scopo di consentire di colmare eventuali debiti formativi, il Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea in Fisioterapia istituisce attività didattiche propedeutiche integrative da svolgersi entro il termine previsto dall'art. 16 del R.d.A.

Il fabbisogno di formazione aggiuntiva viene determinato selettivamente all'interno degli esiti dei test di ammissione nelle aree disciplinari della logica, problem solving, biologia, chimica, matematica e fisica. L'obbligo di OFA in ciascuna delle aree soprariportate è determinato da un numero di risposte corrette nella corrispondente area inferiore al 30% tra le domande del test di ammissione.

Gli OFA verranno erogati attraverso corsi di recupero telematici, che gli studenti in debito devono obbligatoriamente seguire con profitto.

È pertanto prevista una prova valutativa per stabilire il superamento degli OFA. La scadenza per il superamento degli OFA coincide col termine ultimo della sessione d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione. In caso di mancato superamento delle verifiche di recupero OFA, la carriera

dello Studente potrà essere bloccata alla fine del primo anno (gli esami non potranno più essere sostenuti dopo il 1° febbraio del successivo anno accademico). L'eventuale blocco della carriera comporta il congelamento degli eventuali esami sostenuti e l'impossibilità di sostenere nuovi esami, fino all'assolvimento del debito formativo.

Art. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il PdS riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione.

2.1 Tirocini

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche di interesse professionale. Il tirocinio clinico è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con il conseguimento di una progressiva autonomia.

Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dal decreto 24 settembre 1997 n. 229. Presso tali strutture dovrà essere identificato un responsabile dell'attività di tirocinio nominato dal Consiglio di Facoltà su proposta del CCLF

Con sede di tirocinio si intende il servizio che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito. Le sedi di tirocinio devono essere selezionate accuratamente per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni e cure erogate.

I criteri prioritari con cui selezionare le sedi sono:

- l'offerta di opportunità di apprendimento rilevanti e coerenti con le esigenze dello studente e con gli obiettivi o standard formativi
- presenza di professionisti motivati all'insegnamento e alla supervisione degli studenti, disponibili a aderire a progetti di formazione al tutorato
- rapporti intra-equipe ed equipe-studenti basati su confronto e collaborazione
- garanzia delle condizioni di sicurezza dello studente

Per la scelta delle sedi possono essere considerati altri aspetti quali:

- presenza di modelli professionali/o organizzativi innovativi
- orientamento a adottare pratiche basate sulle evidenze scientifiche
- possibilità di partecipare a progetti di ricerca

L'individuazione e selezione delle sedi di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale, il quale propone al CCLF l'accreditamento formale e l'avvio dell'iter di convenzione per la sede individuata. Anche l'assegnazione dello studente alla sede di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale e deve essere progettata e personalizzata.

La responsabilità del coordinamento di tutte le attività di tirocinio è affidata al Direttore della didattica professionale che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i tutor professionali.

I 60 CFU riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali richieste.

In ogni fase del tirocinio clinico lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un assistente di tirocinio. Le funzioni didattiche dell'assistente di tirocinio, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. Il CdF su proposta del Direttore della didattica professionale, nomina annualmente gli assistenti di tirocinio.

1) La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente viene valutato in itinere dall'assistente di tirocinio sui suoi progressi, sia attraverso colloqui sia schede di valutazione.

Al termine di ciascun anno di Corso viene effettuata una valutazione allo scopo di accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese.

Tale valutazione tiene conto delle valutazioni formative in itinere, documentate durante l'anno di Corso dagli assistenti di tirocinio e dai tutor professionali, del profitto raggiunto negli elaborati scritti e delle performance dimostrate all'esame di tirocinio che può essere realizzato con colloqui, prove scritte applicative, esami simulati.

2) Assenze dal tirocinio

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria.

Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi può recuperare tali assenze con modalità concordate con il tutor professionale.

Non sono ammessi recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio. Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (gravi e giustificati motivi) deve concordare con il Direttore della didattica professionale un piano di recupero personalizzato.

Lo studente che conclude positivamente il tirocinio di anno con un debito orario sul monte ore previsto può essere ammesso all'esame annuale di tirocinio se l'assenza non ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi di anno e può recuperare il suddetto debito entro la fine del 3° anno.

Le ore di presenza in tirocinio devono essere documentate con le modalità stabilite dal Direttore della didattica professionale.

3) Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione del tirocinio sono le seguenti:

- studente che ha effettuato errori che mettono a rischio la sicurezza del paziente o della strumentazione utilizzata,
- studente che non rispetta le basilari e più comuni norme della relazione sociale,
- studente con problemi psicofisici che possono comportare stress e danni per lui, per i malati o per l'equipe della sede di tirocinio,
- studente che dimostra difficoltà di integrazione con l'equipe tali da influenzare l'apprendimento,
- studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti
- studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo (non rispetto dell'orario

programmato o assenze frequenti e non giustificate)

La sospensione temporanea dal tirocinio è stabilita dal Direttore della didattica professionale sentiti i tutor dello studente e deve essere motivata con un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore della didattica professionale allo studente. La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore della didattica professionale, sentiti i tutor degli studenti.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio, il Direttore della didattica professionale propone al CCLF la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite relazione che documenti approfonditamente le motivazioni di tale decisione.

Direttore della didattica Professionale

Il Presidente si avvale, per la gestione delle funzioni didattico-organizzative del Corso di Laurea stesso, di un Direttore della didattica professionale (ex Coordinatore delle attività formative professionalizzanti), nominato d'intesa tra il Direttore generale dell'Istituzione sanitaria e il Rettore, sentiti i competenti organismi didattici di riferimento. L'incarico è attribuito solamente a personale del profilo professionale del Corso di Laurea, dipendente o dall'Istituzione sanitaria o dall'Università.

L'attribuzione dell'incarico, anche ai sensi dell'articolo 7, primo e secondo comma, della L. 251/2000, prevede il possesso dei requisiti di studio, scientifici e professionali adeguati e coerenti con le funzioni didattiche da ricoprire. Tra le funzioni attribuite la Direttore della didattica professionale vi sono:

- a) la responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio e la supervisione dell'adeguatezza delle strutture accreditate come sede di insegnamento teorico-pratico,
- b) la responsabilità della corretta applicazione della programmazione formativa,
- c) il coordinamento dell'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici,
- d) la proposta dei tutor e degli assistenti di tirocinio,
- e) gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati,
- f) gestire le risorse in allineamento alle risorse di budget della struttura sanitaria in cui ha sede il Corso di Laurea,
- g) il coordinamento delle attività tutoriali

Qualora necessario il CdF su proposta CCLF può nominare ulteriori figure di coordinamento (esercitazione, tirocinio, supporto di coordinamento didattico ecc..), scelti nell'ambito del profilo professionale relativo al Corso di Laurea.

Il Direttore della didattica professionale si avvale di un Sistema Tutoriale per l'apprendimento che, oltre al Tutor Professionale/Didattico, prevede il coinvolgimento delle seguenti figure:

- 1) il *tutor professionale o Tutor d'Anno*: le funzioni di tutorato per la formazione professionalizzante sono affidate a personale del profilo professionale attinente lo specifico Corso di Laurea. Il tutor professionale/tutor d'anno orienta ed assiste gli studenti lungo tutto il percorso degli studi al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo o rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esperienze dei singoli. La scelta dei tutor avviene su proposta del

Direttore della didattica professionale. Il tutor professionale collabora con il Direttore della Didattica Professionale nell'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale e crea le condizioni per la realizzazione di tirocini di qualità

2) *l'assistente di tirocinio*: per l'attività di tirocinio gli studenti sono affiancati ad assistenti di tirocinio, appartenenti al profilo professionale attinente il rispettivo Corso di Laurea. L'assistente di tirocinio orienta ed assiste gli studenti rendendoli attivamente partecipi al processo formativo. La scelta degli assistenti di tirocinio avviene su proposta del Direttore della didattica professionale nell'entità del rapporto ottimale definito, di volta in volta, nell'ambito della programmazione del competente organismo didattico.

2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

Il Corso di Laurea, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, prevede la possibilità di svolgere attività formative presso Università estere fornendo supporto e orientamento attraverso i propri Uffici Amministrativi e Referenti Accademici come previsto dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 3 Sbarramenti

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza a tutti gli insegnamenti previsti per il passaggio all'anno di Corso successivo, o che si trovi, ai sensi dell'articolo 15 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR 9036/2024), ad avere a debito 15 o più crediti complessivi, o non abbia superato il tirocinio clinico del I anno di Corso, considerato come esame obbligatoriamente richiesto, viene iscritto con la qualifica di fuori corso all'anno da cui proviene (art 14 del del Regolamento Didattico di Ateneo, DR 9036/2024). Il giudizio di insufficienza da parte della Commissione di valutazione del tirocinio clinico comporta l'iscrizione anche in soprannumero in qualità di fuori corso del medesimo anno di corso con obbligo di frequenza su tutta la programmazione annuale delle esperienze di tirocinio clinico previste per quell'anno. Rimangono salve le condizioni di fuori corso previste dalla legge o dal regolamento didattico di ateneo qualora applicabili. Ai sensi dell'articolo 15 comma 11 e 13 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR 9036/2024) lo studente, qualora non sostenga esami o valutazioni finali di profitto per otto anni accademici consecutivi all'anno accademico dell'ultimo esame o a quello di ultima iscrizione in corso, se più favorevole, decade dalla qualità di studente.

La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito unicamente dell'esame finale di laurea.

Gli studenti che maturano 180 CFU secondo le modalità previste nel regolamento didattico del Corso di Laurea, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale sono ammessi a sostenere la prova finale e conseguire il titolo di studio, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto degli insegnamenti e di tirocinio ed aver certificato la frequenza delle attività elettive.

Art. 4 Verifica del Profitto

Le prove di verifica del profitto possono consistere in esami o in eventuali altre forme di verifica, quali l'accertamento dell'idoneità, le cui modalità vengono definite annualmente dal Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore in conformità all'Ordinamento didattico e ai Descrittori di Dublino ivi contenuti.

Il Responsabile dell'Insegnamento/Coordinatore è tenuto ad informare in modo puntuale gli studenti delle modalità di verifica all'inizio delle lezioni. Tali modalità sono altresì rese pubbliche nelle schede degli insegnamenti delle attività didattiche.

La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Le commissioni di esame sono composte secondo quanto previsto dall'art.24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La sessione di esami è unica e sempre aperta (art. 21, commi 8, 9, 10 del Regolamento didattico di Ateneo). La sessione ha inizio il primo di dicembre e termina il 30 novembre dell'anno accademico successivo. Il Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia prevede le date di non meno di tre appelli d'esame, opportunamente distribuiti nell'arco dell'unica sessione.

Per ogni anno di Corso sono assegnati i CFU di tirocinio che saranno certificati con un esame annuale espresso in trentesimi. L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali il CCLF può concedere un appello straordinario.

La Commissione di esame annuale di tirocinio è presieduta dal Direttore della didattica professionale ed è composta da figure tutoriali del CLF.

Le date delle verifiche di profitto sono programmate annualmente e rese note agli studenti.

Il CCLF può programmare ed effettuare, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Fisioterapia di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (*progress test*).

Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Lo studente che esprime il suo consenso al primo anno realizzerà il progress test anche negli anni successivi. I risultati complessivi ed individuali di performance al Progress test devono essere comunicati agli studenti.

La valutazione delle singole attività a scelta dello studente è espressa attraverso il riconoscimento di idoneità. L'idoneità viene certificata, dal Responsabile dell'insegnamento, attraverso una verifica degli obiettivi raggiunti al termine del corso.

Art. 5 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale, occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio e alle attività seminariali. Alla preparazione della tesi sono assegnati 5 CFU.

L'Esame finale del Corso di Laurea in Fisioterapia ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione del fisioterapista ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e dell'art. 7 del DI 19-02-2009.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Per la redazione dell'elaborato scritto di tesi lo studente avrà la supervisione di un esperto della materia, detto Relatore, individuato tra i docenti del Corso di Laurea, tra i docenti della Facoltà o tra i collaboratori del CLF, afferenti alle sedi di tirocinio. Il Relatore individua e si avvale di un Correlatore.

5.2 Stesura della Tesi

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore esame di Stato abilitante si compone di:

- a) la stesura di un elaborato scritto di tesi e sua dissertazione;
- b) una prova di dimostrazioni di abilità pratiche

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese. Ogni tesi deve comunque includere un riassunto sia in italiano, che in inglese.

5.3 La Seduta di Laurea

I candidati affrontano la prova pratica presentando alla Commissione un caso clinico seguito da loro durante il tirocinio dell'ultimo anno di Corso. Nella presentazione del caso clinico i candidati devono sottolineare il programma di trattamento, il suo razionale e gli indicatori di efficacia del trattamento fisioterapico utilizzati.

I candidati presentano alla Commissione un elaborato scritto di carattere compilativo o sperimentale di natura teorico-applicativa su temi di pertinenza fisioterapica o discipline strettamente correlate. Ogni candidato viene presentato alla Commissione dal relatore dell'elaborato.

Per essere ammesso alla dissertazione della tesi, lo studente deve risultare idoneo all'esame di Stato abilitante.

Eventuale materiale multimediale può essere presentato nel corso dell'esame e allegato alla relazione scritta, ma non sostituirsi ad essa. Il candidato deve allegare all'elaborato scritto una dichiarazione di consultabilità e/o riproducibilità (Sì/No) firmata in originale.

5.4 Computo del voto di Laurea

Il punteggio di Laurea è espresso in centodecimi (110/110) con eventuale lode, ed è determinato sommando:

1. i punteggi ottenuti considerando la media dei voti degli esami (massimo 55 punti), si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto aggiuntivo (30 e lode = 30,33).
2. i punteggi ottenuti considerando la media dei voti dei tirocini (massimo 55 punti), si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto aggiuntivo (30 e lode = 30,33).
3. la valutazione della prova pratica (massimo 5 punti), definita come la media dei voti attribuiti dai singoli commissari, in una scala da 0 a 5.

4. la valutazione della tesi (massimo 5 punti) definita come la media dei voti attribuiti dai singoli commissari, in una scala da 0 a 5.

La lode viene attribuita agli studenti che raggiungono i 112 punti, su richiesta del Relatore e viene attribuita solo se il consenso dei membri della commissione è unanime.

Qualora il voto di Laurea, ottenuto come descritto, superasse i 115 punti, potrà essere proposta l'attribuzione della "menzione d'onore. La "menzione d'onore" è assegnata all'unanimità.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea

La prova finale di Laurea è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro della Salute.

Entro la fine del terzultimo semestre prima della sessione di laurea, lo studente, insieme al Presidente o al Direttore della Didattica professionale del Corso di Laurea, identifica il Relatore dell'elaborato finale e ne definisce l'argomento, dandone comunicazione alla Segreteria didattica del Corso.

Gli adempimenti inerenti la Seduta di Tesi vengono definite dagli uffici competenti secondo le indicazioni pubblicate in Intranet.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCLF e comprende 2 membri designati dall'Ordine Professionale ("Ordine dei Fisioterapisti").

Le date delle sedute sono comunicate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le domande di trasferimento da corsi di Laurea in Fisioterapia di altri Atenei devono essere presentate secondo le procedure pubblicate sul sito dell'Ateneo e completate di tutta la documentazione necessaria per valutare i crediti formativi dello studente.

L'iscrizione al primo anno di Corso è subordinata al superamento del test, mentre il trasferimento può essere fatto solamente per anni successivi al primo.

Tali richieste saranno valutate da un'apposita Commissione per i trasferimenti ed i titoli pregressi, incaricata dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle capacità del Corso di Laurea di prendere in carico ulteriori studenti, ovvero dai posti disponibili per la didattica frontale e dall'offerta formativa di tirocinio, dal numero di studenti fuori corso, dalla disponibilità di tutor clinici e nel rispetto degli sbarramenti fissati dal presente Regolamento.

Sentito il parere della Commissione il CCLF riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, iscrivendo lo studente al relativo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo. *È facoltà del CCLF, sentita la Commissione, richiedere allo studente di sostenere attività didattiche previste negli anni precedenti a quello di iscrizione.*

Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativa valutazione, in altri Corsi di Laurea è realizzata da un'apposita Commissione incaricata dal Consiglio di Facoltà.

Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU potranno essere realizzati in base ad un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo

Art. 7 Ammissione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, possono iscriversi a singole attività formative presso il Corso di Studio e sostenere il relativo esame ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti, secondo le modalità definite dalla Facoltà nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. La domanda di iscrizione ai corsi singoli deve essere previamente discussa e approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio. Non è consentito seguire più di tre corsi integrati per anno.

Art. 8 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studi nomina annualmente la Commissione Didattica che ha una valenza puramente consultiva e svolge attività di coordinamento e supervisione. La Commissione Didattica è costituita dal Presidente di Corso di Laurea, dal Direttore della Didattica Professionalizzante e da un minimo di 3 docenti afferenti al corso di Laurea, garantendo anche la presenza di docenti a contratto appartenenti al Servizio Sanitario.

Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza

Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" e dal D.Lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica ai sensi del D.Lgs. 81/08 e, ove applicabile, del D.Lgs. 101/2020, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all'inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;

- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

L'avvio delle attività curricolari e delle attività extracurricolari esponenti a rischio specifico non potrà pertanto essere autorizzato se non dopo l'attuazione e il completamento delle prescrizioni disposte a tutela della salute e sicurezza del singolo studente.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra, comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 10 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal CdF su proposta dal Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Didattico Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

L'unità di misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLF prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui da 31 a 42 CFU sono attribuiti alle attività di Base, da 112 a 121 CFU alle attività Caratterizzanti di cui 60 CFU alle attività di tirocinio, 1 CFU alle attività affini e 24 CFU ad altre attività (a scelta dello studente, prova finale, lingua straniera e seminari) (allegato 1)

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente comprensive:

- a) delle ore di didattica frontale;
- b) delle ore di seminario;
- c) delle ore di didattica tutoriale e di esercitazione;
- d) delle ore di tirocinio svolte in unità assistenziali, ambulatori, day hospital, servizi e centri di riabilitazione esterni e laboratori convenzionati nazionali o esteri;
- e) delle ore spese dallo studente nelle altre attività a scelta dello studente;
- f) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è variabile in funzione della tipologia del corso stesso ed è determinata dall'allegato 1 al presente regolamento, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o, per le attività che non prevedono esame, mediante la certificazione del docente.

I crediti corrispondenti al tirocinio sono acquisiti dallo studente, al termine di ciascun anno accademico, con il conseguimento della valutazione positiva espressa dall'apposita Commissione di valutazione del tirocinio.

La Commissione didattica paritetica, nominata dal Consiglio di Facoltà, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

- a) *Lezione Frontale, Didattica Erogativa (DE)*

Si definisce *Lezione frontale* la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

- b) *Seminario*

Il *seminario* è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione frontale ma è generalmente svolta in contemporanea da più docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

c) *Didattica tutoriale, Didattica Interattiva (DI)*

Le attività di *didattica tutoriale* costituiscono una forma di didattica interattiva; tale attività didattica è coordinata da un docente, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di tirocini in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCLF definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il Consiglio di Facoltà nomina, su proposta del CCLF, ogni anno accademico, i docenti da impegnare nelle attività didattiche previste per quel periodo. Tali soggetti possono essere reclutati tra i docenti e gli assistenti al tirocinio ma anche tra personale esterno al Corso di Laurea e alla Facoltà, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

d) *Attività didattica a scelta dello studente*

Il CCLF organizza l'offerta di attività a scelta dello studente, singole oppure collegate in "percorsi formativi omogenei" e realizzabili con lezioni, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, tirocini clinici, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività a scelta dello studente si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici (Progetti Erasmus). Il CCLF definisce gli obiettivi formativi che le singole attività a scelta dello studente si prefiggono.

Per ogni attività a scelta dello studente, il Consiglio di Facoltà nomina un docente su proposta del CCLF. La valutazione delle singole attività a scelta dello studente non è espressa in una votazione numerica ma solo nel riconoscimento dei crediti corrispondenti. Il calendario delle attività a scelta dello studente viene pubblicato in tempo utile, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

e) *Tirocinio clinico*

Durante gli anni di studio lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze clinico-assistenziali nei vari ambiti della fisioterapia, frequentando le strutture identificate dal CCLF e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di 60 CFU.

f) *Apprendimento autonomo, Autoapprendimento*

Il CLF garantisce agli studenti un numero di ore destinate all'apprendimento autonomo nei tre anni di corso.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o su

indicazione dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati

- allo studio personale o alle esercitazioni in piccoli gruppi per la preparazione degli esami del tirocinio clinico

Propedeuticità

Qualora siano previste propedeuticità specifiche per ciascuna attività didattica, le stesse sono riportate nell'elenco delle attività didattiche allegato al presente Regolamento.

Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, non formali e professionalizzanti del Corso di Laurea in Fisioterapia come da piano degli studi.

La frequenza delle attività formative è obbligatoria nella misura del 75% delle ore. La frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria nella misura del 100% delle ore. La frequenza viene verificata dai docenti e dagli assistenti di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLF.

Sospensione

Il Consiglio di Corso di Laurea valuterà, per gravi, comprovati ed eccezionali motivi esplicitati nelle richieste presentate dagli studenti interessati, la possibilità di concedere la "sospensione" temporanea del percorso formativo. Al termine di tale periodo il Consiglio di Corso di Laurea valuta la non obsolescenza dei crediti dello studente sospeso e che intende riprendere gli studi ed indica gli esami che deve sostenere nuovamente.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà' di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Fisioterapia

2025/2026

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
Tirocinio I	1	MED/48	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	12	OBB	TIR	V
Biologia	1				7	OBB		V
- Biologia dei tessuti		BIO/17	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biologia dei microrganismi		MED/07	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biologia delle molecole		BIO/12	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biologia della cellula		BIO/13	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
Seminari primo anno	1	MED/48	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	2	OBB	LEZ	G
Statistica ed epidemiologia	1				7	OBB		V
- Metodologia dell'aggiornamento scientifico		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Statistica medica		MED/01	Base	Scienze propedeutiche	4		LEZ	
- Epidemiologia		MED/01	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
Inglese medico scientifico	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	OBB	LEZ ESE	V
Fisica del movimento e cinesiologia	1				8	OBB		V
- Fisica e biomeccanica		FIS/07	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Esercitazioni di cinesiologia		MED/48	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		ESE	
- Valutazione funzionale dell'apparato locomotore		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Cinesiologia		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	3		LEZ	
- Cinesiologia della respirazione		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
Anatomia Umana	1				7	OBB		V
- Anatomia del torace		BIO/16	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Sistema locomotore		BIO/16	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Anatomia dell'addome		BIO/16	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Anatomia del sistema nervoso centrale		BIO/16	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Anatomia del sistema nervoso periferico		BIO/16	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
Fisiologia Umana	1				11	OBB		V
- Fisiologia Umana		BIO/09	Base	Scienze biomediche	8		LEZ ESE	
- Fisiologia dell'esercizio		M-EDF/01	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	3		LEZ	

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
Patologia del sistema cardio respiratorio, dell'età avanzata ed evolutiva	2				6	OBB		V
- Geriatria		MED/16	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Cardiologia		MED/11	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Chirurgia toracica		MED/21	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Pediatria		MED/38	Caratterizzante	Scienze medico chirurgiche	1		LEZ	
- Patologia respiratoria		MED/10	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	2		LEZ	
Seminari secondo anno	2	MED/48	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	2	OBB	LEZ	G
Patologia del sistema locomotore	2				6	OBB		V
- Reumatologia		MED/09	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Farmacologia reumatologica		BIO/14	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Ortopedia		MED/33	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Imaging dell'apparato locomotore		MED/36	Caratterizzante	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	2		LEZ	
Cinesiologia applicata alla clinica	2				6	OBB		V
- Storia della riabilitazione		MED/02	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	2		LEZ	
- Cinesiologia clinica		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Alterazioni della meccanica respiratoria		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- EMG dei gesti più comuni		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
Tirocinio 2	2	MED/48	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	22	OBB	TIR	V
Neurologia	2				10	OBB		V
- Neurofarmacologia		BIO/14	Caratterizzante	Scienze medico chirurgiche	2		LEZ	
- Patologie neuromuscolari		MED/26	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Patologia del sistema nervoso		MED/26	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Esplorazione funzionale del processo nervoso		MED/26	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Processi di recupero nervoso		MED/26	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
Disturbi del comportamento	2				8	OBB		V
- Apprendimento e disturbi del linguaggio		L-LIN/01	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	1		LEZ	
- Psichiatria		MED/25	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	2		LEZ	
- Neuropsichiatria infantile		MED/25	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	2		LEZ	
- Neuropsicologia clinica		MED/26	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Psicologia generale		M-PSI/01	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
Primo soccorso e management sanitario	3				6	OBB		V
- Primo soccorso		MED/41	Base	Primo soccorso	3		LEZ ESE	
- Medicina del lavoro		MED/44	Caratterizzante	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	1		LEZ	
- Organizzazione sanitaria		SECS-P/10	Caratterizzante	Management sanitario	2		LEZ	
Seminari terzo anno	3	MED/48	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	2	OBB	LEZ	G
Fisioterapia in ambito neurologico	3				6	OBB		V
- Ausili per l'autonomia		MED/50	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisioterapia del pavimento pelvico		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisioterapia neurologica		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Principi di neuroriabilitazione		MED/34	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Riabilitazione della disfagia		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
Tirocinio 3	3	MED/48	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	26	OBB	TIR	V
Prova finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	5	OBB		G
Fisioterapia dei disturbi muscoloscheletrici	3				8	OBB		V
- Esercitazioni Fisioterapia ortopedica		MED/48	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		ESE	
- Tecniche di splinting		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ ESE	
- Fisioterapia ortopedica		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Esercitazioni Terapia manuale		MED/48	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		ESE	
- Terapia manuale e valutazione funzionale 2		MED/34	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Terapia manuale e valutazione funzionale		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
Fisioterapia in ambito cardiorespiratorio	3				3	OBB		V
- Fisioterapia cardio-respiratoria		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisioterapia respiratoria		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Fisioterapia respiratoria in area critica		MED/48	Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	1		LEZ	

A completamento dell'offerta lo studente dovrà sostenere un numero di corsi elettivi che gli permetta di ottenere almeno 6 CFU.

* Tipo valutazione:

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Fisioterapia

COORTE 2025/2026

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Anatomia Umana.....	3
Biologia	4
Fisica del movimento e cinesiologia	5
Fisiologia Umana.....	6
Inglese medico scientifico.....	7
Seminari primo anno.....	8
Statistica ed epidemiologia.....	9
Tirocinio 1.....	10
Cinesiologia applicata alla clinica.....	11
Disturbi del comportamento.....	12
Neurologia	13
Patologia del sistema cardio respiratorio, dell'età avanzata ed evolutiva	14
Patologia del sistema locomotore.....	15
Seminari secondo anno	16
Tirocinio 2	17
Fisioterapia dei disordini muscoloscheletrici	18
Fisioterapia in ambito cardiorespiratorio.....	19
Fisioterapia in ambito neurologico.....	20
Primo soccorso e management sanitario	21
Seminari terzo anno.....	22
Tirocinio 3	23
Attività formative a scelta dello studente.....	24
Prova finale	25

Anatomia Umana

Obiettivi:

L'insegnamento di anatomia umana si propone di far acquisire allo studente la capacità di descrivere in maniera essenziale e con terminologia appropriata, la morfologia dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti del corpo umano, con particolare riferimento ai sistemi di cui il futuro fisioterapista sarà tenuto ad avere una specifica conoscenza, come il sistema locomotore, il sistema nervoso ed il sistema respiratorio.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere l'anatomia umana normale
- Essere in grado di fare collegamenti fra i diversi apparati e sistemi
- Essere in grado di comunicare le proprie conoscenze in caso di esame orale

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Biologia

Obiettivi:

L'obiettivo di questo insegnamento è sia quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza qualitativa e quantitativa del mondo microbico, dei fenomeni biologici e dei tessuti che quello di permettere la comprensione dei principali cicli metabolici e il loro ruolo nei processi vitali. Una particolare attenzione è attribuita al metabolismo dei differenti tipi di lavoro muscolare.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

1. Completa conoscenza degli argomenti del corso
2. Appropriately del linguaggio scientifico inerente alla disciplina e dei temi descritti nel programma, nel testo di riferimento e trattati a lezione
3. Lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità di analisi e di argomentazione in ordine delle tematiche affrontate nel corso.
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti
5. Lo studente deve dimostrare di aver compreso gli argomenti oggetto del programma

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia
- Uso della terminologia scientifica appropriata

Fisica del movimento e cinesiologia

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni di cinesiologia e biomeccanica fondamentali per lo sviluppo delle capacità di ragionamento finalizzate all'analisi del movimento umano.

Per raggiungere questo obiettivo dovranno essere apprese le leggi fisiche correlate al movimento umano quali ad esempio l'algebra vettoriale e la meccanica del sistema muscoloscheletrico.

Contemporaneamente verranno forniti allo studente gli strumenti teorici e pratici per acquisire confidenza con l'apparato muscoloscheletrico attraverso l'apprendimento di abilità palpatorie di ossa e tessuti molli, esame articolare, esame muscolare, tecniche di mobilizzazione articolare e di stretching.

Successivamente saranno presentati concetti generali di cinesiologia e per ciascun distretto corporeo verranno approfonditi artrologia, osteocinematica, artrocinematica e cinetica.

Acquisite tali conoscenze saranno presentati i meccanismi biomeccanici che regolano diversi gesti funzionali.

Infine, verrà trattata la cinesiologia della respirazione, ovvero lo studio della natura e dell'interazione delle forze che determinano i flussi inspiratori ed espiratori nelle loro componenti di statica e dinamica toracopolmonare.

Il corso prevede una parte di lezioni frontali in aula ed una parte di lezioni pratiche presso il laboratorio di analisi strumentale del movimento del Corso di Laurea in Fisioterapia.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente deve mostrare di avere acquisito la completa conoscenza e comprensione dei materiali del corso, l'appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, la chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica, la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti e le capacità manuali nell'esecuzione delle tecniche pratiche apprese.

Fisiologia Umana

Obiettivi:

L'obiettivo di questo insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti elementari che permetteranno loro di comprendere la fisiologia del corpo umano e di ragionare in termini fisiopatologici. L'insegnamento prevede un modulo sulle modificazioni fisiologiche indotte sul corpo umano con l'esercizio motorio. Questi strumenti saranno essenziali per affrontare in maniera integrata non solo le patologie ma anche gli effetti prodotti sull'organismo dall'applicazione delle tecniche fisioterapiche ed in particolare gli adattamenti nervosi, cardiocircolatori, respiratori e muscolari.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- conoscere i meccanismi di funzionamento dei singoli apparati e fare collegamenti fra i diversi apparati
- integrare tali informazioni in contesti clinici di interesse per il corso di laurea
- comunicare le proprie conoscenze

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata

Inglese medico scientifico

Obiettivi:

L'insegnamento di inglese medico scientifico si propone di fornire agli studenti competenze inerenti specialmente la lettura e la conversazione su temi pertinenti il mondo sanitario. Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di aggiornarsi utilizzando la letteratura scientifica in lingua inglese e di comunicare in lingua inglese con i malati stranieri.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti

Seminari primo anno

Obiettivi:

L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando la letteratura internazionale. Prevede la presentazione di un articolo tratto dalla letteratura internazionale da parte dagli studenti al resto del corso. Tramite il journal club del primo anno di corso gli studenti apprendono a consultare le principali banche dati biomediche, la tipologia e la struttura degli

articoli scientifici, e i primi elementi di comunicazione orale scientifica. A seconda degli interessi in ambito fisioterapico devono scegliere un articolo e presentarlo in classe con il supporto informatico del software power-point.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà avere la frequenza prevista alle lezioni e dovrà dimostrare, tramite l'esposizione del seminario da lui preparato, di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso utilizzati (paper su riviste indicizzate);
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti dei vari corsi svolti tra di loro.

Statistica ed epidemiologia

Obiettivi:

Alla fine dell'insegnamento gli studenti devono essere in grado di consultare le principali fonti di dati bibliografiche e leggere la letteratura scientifica comprendendone i disegni sperimentali e i metodi di analisi statistica. Infine, è richiesto che gli studenti abbiano una visione d'insieme sull'epidemiologia delle malattie di pertinenza più comune per i fisioterapisti.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- conoscenza dei materiali del corso;
- appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di impostare e condurre correttamente uno studio in maniera autonoma;
- capacità critica e di rielaborazione autonoma.
- Capacità di interrogazione della banca dati PubMed;
- Conoscenza dei principi della EBP;
- Capacità di valutare la qualità metodologica di uno trial clinico randomizzato controllato;
- Capacità di comprendere nel dettaglio una meta-analisi di studi clinici randomizzati controllati;
- Capacità di calcolare e sapere interpretare differenza media, differenza media standardizzata e relativi intervalli di confidenza.
- Conoscenza delle misure epidemiologiche;
- Capacità di comprendere le caratteristiche degli studi epidemiologici;
- Conoscenza dei principi di prevenzione delle malattie;
- Conoscenza delle caratteristiche di un test di screening.

Tirocinio 1

Obiettivi:

Alla fine del primo anno di Corso lo studente deve essere in grado di associare le invalidità motorie dei pazienti ai deficit nell'esecuzione delle attività funzionali della vita quotidiana. Inoltre, deve essere in grado di compiere una mobilizzazione passiva, attiva assistita, e attiva, compiere manovre di stretching agli arti, individuare palpatariamente i punti di repere ossei in pazienti con invalidità motorie di origine neurologica e ortopedica e valutare la stenia di tutti i gruppi muscolari.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza di quanto previsto durante l'esperienza di tirocinio;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti del corso tra di loro, al fine di dimostrare di essere in grado di prendere in carico un paziente da riabilitare (il livello da raggiungere è correlato all'anno di studio).

Cinesiologia applicata alla clinica

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di descrivere il movimento di un paziente con alterazioni della funzione motoria dal punto di vista meccanico ed interpretare dati acquisiti con strumenti per l'analisi del movimento. Inoltre, deve conoscere le alterazioni della meccanica respiratoria indotte dalle principali patologie respiratorie.

Propedeuticità:

Fisica del Movimento e Cinesiologia

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso, a partire dalla strumentazione tecnica di un laboratorio di analisi del movimento, il movimento umano normale e patologico, la cinesiologia della respirazione in clinica;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti di fisica, biomeccanica, cinesiologia della respirazione e clinica tra loro, di modo che alla fine del corso lo studente sia in grado di descrivere e comprendere il movimento umano normale e patologico.

Disturbi del comportamento

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve avere acquisito informazioni di base sulle principali funzioni psicologiche e cognitive e sulle loro modificazioni dovute alle patologie neuropsicologiche e psichiatriche. Inoltre, deve essere in grado di rapportarsi a pazienti in età evolutiva ed adulta affetti da deficit neuropsicologici, psicologici e psichiatrici sovrapposti ai deficit motori.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. riconoscere le diverse funzioni psicologiche e le loro eventuali modificazioni patologiche nelle diverse malattie neuropsichiatriche;
2. ipotizzare le alterazioni di funzionamento psicologico nelle patologie più frequentemente osservate in ambito riabilitativo
3. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
4. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
5. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Neurologia

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve conoscere le caratteristiche delle principali patologie del sistema nervoso centrale e periferico che possono interessare la funzione motoria o comunque influire sull'esecuzione corretta dei movimenti. A queste conoscenze si affiancheranno quelle relative ai processi di plasticità del sistema nervoso centrale alla base del recupero funzionale dopo sue patologie ed il razionale delle tecniche di esplorazione funzionale del sistema nervoso utilizzate in ambito riabilitativo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere l'organizzazione anatomica e funzionale del sistema nervoso.
- Essere in grado di comprendere la natura dei principali segni neurologici.
- Definire le caratteristiche fisiopatologiche e cliniche delle principali malattie neurologiche, con particolare riferimento a quelle condizioni che possono interessare la funzione motoria o comunque influire sulla realizzazione corretta dei movimenti.
- Conoscere il razionale alla base dei principi attivi dei principali farmaci utilizzati nella clinica neurologica.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Patologia del sistema cardio respiratorio, dell'età avanzata ed evolutiva

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di conoscere le tappe di sviluppo psicofisico del bambino e dell'adolescente e le caratteristiche fondamentali delle principali patologie che coinvolgono gli apparati respiratorio e cardiaco, con particolare riferimento a quelle oggetto di intervento fisioterapico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Patologia del sistema locomotore

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve avere acquisito conoscenze di base sulle patologie di origine traumatica e sulle disfunzioni muscolo scheletriche. Deve inoltre riconoscere le principali alterazioni al sistema locomotore utilizzando RX, TAC e RM e conoscere il razionale dell'uso dei farmaci antiinfiammatori e antidolorifici.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. Conoscenza completa dei materiali e contenuti del corso. In particolare, dovrà avere compreso come le condizioni morbose analizzate influiscano sull'organizzazione strutturale e funzionale del sistema locomotore, come le modalità di imaging debbano essere usate in questo ambito nella maniera più efficace e appropriata. Dovrà infine dimostrare familiarità con i principi di farmacologia applicata alle malattie dell'apparato locomotore, sia di tipo reumatologico che ortopedico.
2. Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina.
3. Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Seminari secondo anno

Obiettivi:

L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando la letteratura internazionale. L'iniziativa prevede la presentazione al resto degli studenti del corso di un articolo tratto dalla letteratura internazionale. La differenza rispetto al journal club del primo anno è che gli studenti scelgono l'articolo sulla base di una domanda di pertinenza fisioterapica che loro stessi si pongono durante l'attività del tirocinio clinico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà avere la frequenza prevista alle lezioni e dovrà dimostrare, tramite l'esposizione del seminario da lui preparato, di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso utilizzati (paper su riviste indicizzate);
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti dei vari corsi svolti tra di loro.

Tirocinio 2

Obiettivi:

Oltre agli obiettivi raggiunti nel primo anno di Corso, alla fine del secondo anno lo studente deve essere in grado di assistere il paziente con invalidità motoria nelle attività funzionali (pulizia, vestizione, mobilità ecc.), compiere una corretta valutazione funzionale, individuare gli obiettivi del trattamento fisioterapico e cogliere il razionale dei trattamenti fisioterapici svolti in ambito neurologico, respiratorio, cardiologico e ortopedico.

Propedeuticità:

Superamento dell'esame di tirocinio I.

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza di quanto previsto durante l'esperienza di tirocinio;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti del corso tra di loro, al fine di dimostrare di essere in grado di prendere in carico un paziente da riabilitare (il livello da raggiungere è correlato all'anno di studio).

Fisioterapia dei disordini muscoloscheletrici

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di valutare il danno motorio causa del deficit funzionale e definire la prognosi funzionale. Inoltre, deve essere in grado di attuare le strategie fisioterapiche più adeguate sia come esercizio terapeutico che come tecniche di terapia manuale nei deficit motori e nelle sindromi dolorose all'apparato locomotore, originanti da patologie di tipo ortopedico e traumatologico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Durante l'esame lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei contenuti teorici del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica dei contenuti;
4. sufficiente capacità manuale durante l'esecuzione delle tecniche pratiche apprese;
5. autonoma capacità di scelta delle tecniche in relazione al momento terapeutico

Fisioterapia in ambito cardiorespiratorio

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di conoscere le indicazioni e la posologia dell'attività fisica sulla patologia cardiovascolare e respiratoria e deve saper applicare sia tecniche di ricondizionamento allo sforzo che di fisioterapia respiratoria nei pazienti acuti, cronici e ricoverati in area critica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti del corso tra di loro, al fine di dimostrare di essere in grado di prendere in carico un paziente con patologia cardio-respiratoria.

Fisioterapia in ambito neurologico

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente è in possesso delle nozioni per compiere una valutazione funzionale in soggetti adulti con deficit neurologici, dalla quale impostare un adeguato trattamento fisioterapico per il recupero della funzione motoria, sfinterica e della deglutizione.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Il voto finale dell'esame è una media pesata (sulla base dei crediti) di ciascuna parte.

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti del corso tra di loro, al fine di dimostrare di essere in grado di prendere in carico un paziente con patologia neurologica.

Primo soccorso e management sanitario

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze sui modelli organizzativi dei sistemi sanitari italiani e stranieri, compreso l'impatto che i differenti modelli possono avere sulle malattie professionali. Verranno sviluppate, inoltre, le normative relative al profilo professionale, le competenze e le responsabilità del fisioterapista. Verranno sviluppate, infine, le manovre di primo soccorso, comprese le manovre di rianimazione cardiopolmonare, che permettono di aiutare in situazioni di emergenza vittime di traumi fisici o malori improvvisi, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

- completa conoscenza dei materiali del corso
- technical skill acquisite in itinere
- non-technical skill acquisite in itinere
- appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Seminari terzo anno

Obiettivi:

L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando la letteratura internazionale. L'iniziativa prevede la presentazione degli studenti al resto del corso di un articolo tratto dalla letteratura internazionale. La differenza rispetto al secondo anno è che gli articoli vengono presentati e discussi in lingua inglese.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà avere la frequenza prevista alle lezioni e dovrà dimostrare, tramite l'esposizione del seminario da lui preparato, di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso utilizzati (paper su riviste indicizzate);
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina e chiarezza dell'esposizione in lingua inglese;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti dei vari corsi svolti tra di loro.

Tirocinio 3

Obiettivi:

Oltre agli **Obiettivi** raggiunti nel secondo anno di Corso, alla fine del terzo anno lo studente deve essere in grado di impostare autonomamente un piano di trattamento fisioterapico a pazienti adulti con problemi di natura neurologica, ortopedica, respiratoria, e cardiologica. In particolare, deve saper impostare per ogni paziente: valutazione funzionale, obiettivi del trattamento, misure di outcome e piano di trattamento.

Propedeuticità:

Superamento dell'esame di tirocinio 2.

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza di quanto previsto durante l'esperienza di tirocinio;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti del corso tra di loro, al fine di dimostrare di essere in grado di prendere in carico un paziente da riabilitare (il livello da raggiungere è correlato all'anno di studio).

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione dei diversi elementi dell'attività formativa negli aspetti di base, teorici ed eventualmente sperimentali, pratici o applicativi;
- comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della materia;
- capacità di connettere le tematiche affrontate agli obiettivi complessivi del percorso di studi e comprendere le relazioni di contenuto con altre attività didattiche;
- comunicazione ed esposizione degli argomenti chiare ed efficaci;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi.

Prova finale

Obiettivi:

La prova finale si compone di un elaborato scritto di tesi, e relativa dissertazione, ed una prova di dimostrazione di abilità pratiche, avente valore di Esame di Stato abilitante alla Professione di Fisioterapista. Obiettivo della prova finale è quello di dimostrare le capacità di lavoro autonomo e in gruppo acquisite dallo studente, evidenziando le capacità progettuali per la preparazione dell'elaborato finale; l'approccio critico alle fonti; l'attitudine alla ricerca ed infine di misurare le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi attraverso lo svolgimento della prova pratica.

Criteri di valutazione:

I risultati di apprendimento sviluppati dallo studente nel corso del lavoro svolto per la realizzazione della prova finale possono essere così sintetizzati:

Conoscenze e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere e analizzare in modo critico le fonti e la letteratura relative all'argomento della propria tesi per organizzare una rassegna bibliografica corretta ed aggiornata che rispetti i criteri della scientificità. Durante la prova pratica lo studente deve essere in grado di presentare un caso clinico, sottolineandone in particolare la valutazione funzionale, gli obiettivi del trattamento fisioterapico, il programma di trattamento e gli indicatori di outcome utilizzati per monitorarne l'esito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve progressivamente acquisire la capacità di avvalersi dei metodi e degli strumenti scientificamente più adeguati e corretti per il conseguimento degli obiettivi del progetto finale.

Deve inoltre saper coniugare la dimensione teorica dell'argomento con l'eventuale competenza pratica/applicativa maturata durante il corso di studi. Nella parte pratica inerente al programma di trattamento lo studente deve essere in grado di mostrare l'applicazione delle manovre manuali e gli esercizi principali di cui si è composto il trattamento fisioterapico oggetto della presentazione.

Deve inoltre dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper sviluppare un approccio metodologico scientificamente corretto e affrontare in modo approfondito e personale i problemi e le specificità dell'argomento della tesi e del caso clinico presentato come prova pratica, offrendone una visione originale.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper redigere un testo efficace, corretto, coerente con le norme redazionali e concettuali di un elaborato scientifico. Deve inoltre saper esporre in modo chiaro, sintetico e con

un linguaggio appropriato i contenuti del proprio progetto ed il caso clinico scelto ed essere in grado di sostenere una discussione, producendo valide argomentazioni, a sostegno delle proprie tesi.